

## PEDALANDO, PEDALANDO25 aprile 2022

A volte ritornano. Anzi non se ne sono mai andate via. Le biciclette.

Ma ritornano più forti di prima. Elettricamente assistite, e con i designer di Ferrari e Lamborghini che si sfidano a stilizzarle per farle costare quasi quanto una delle loro preziose quattroruote.

La bici da neve è l'ultimo grido del mercato, mentre anche la storica Graziella si è elettrificata pure lei. Pensate che nel 2020 in Italia sono state vendute più di due milioni di biciclette.

Al di là dei sempre possibili innamoramenti, chi non ha pedalato almeno una volta nella vita? Si dice che una volta che hai imparato ad andare in bicicletta non te lo dimentichi più.

Anche io, come la maggior parte di voi, ho cominciato a pedalare sin da piccolo. E poi, anche se molto raramente in bicicletta, ho continuato a farlo, come tutti, nel viaggio della vita.

Che è una gara a chilometraggio illimitato.

Che sai solo quando comincia, ma non sai neppure quanto sarà dura e neppure quanto lunga, sai solo quando comincia. Ma sai anche che è tanto impegnativa quanto affascinante, e sai pure che dovrai affrontare qualcheripida e faticosa salita.

Salite, discese, pianure, cadute e risalite. Fughe solitarie o più spesso sudore di squadra.

Sempre, comunque, con l'ambizione di diventare campione. Campione di qualcosa, campione per qualcuno. Solo che campioni bisogna diventarci. E per diventarci bisogna pedalare molto.

Dal ciclismo eroico di Girardengo, Binda, Bartali e Coppi alle ruote lenticolari di Francesco Moser, e poi biciclette leggerissime fatte di tungsteno e magnesio. Ma sia chiaro, il fango della Parigi-Roubaix è sempre lo stesso!

Insomma, in bicicletta o nella vita, sempre pedalare molto dobbiamo. E magari fare il gregario ad altri che campioni sono già diventati prima di te. Tutti, comunque, campioni e gregari, quasi sempre di corsa: pedalando!

Quando questa metafora formidabile della vita che è il ciclismo mi ha ispirato il workshop PEDALARE, PEDALARE! che dura mezza giornata, in molti mi hanno chiesto il perché di questa scelta, visto gli altri numerosi e più famosi sport a disposizione.

Ho sempre risposto che mentre tutti gli altri sport, quasi senza eccezione, erano delimitati dal campo di gioco o dal numero delle buche, nel caso del golf. Il ciclismo no, il ciclismo è viaggio. Con tutte le variabili imprevedute e imprevedibili che puoi trovare lungo la strada. Proprio com'è la vita.

### **PLAY LIST:**

Riccardo Cocciante – *Passeggiando in bicicletta*

Marcello Bettaglio – *Via in salita*

Francesco de Gregori – *Il bandito e il campione*

Paolo Conte (cantato da Jannacci) – *Bartali*

Gino Paoli – *Coppi*

Tutto nel *podcast* che trovate sul nostro sito. Ciao a tutti.